

## MIO FIGLIO NON GATTONA: E' UN PROBLEMA?



[www.bimbirimbo.it](http://www.bimbirimbo.it) | sito dedicato all'infanzia | 25 Marzo 2014  
Sezione Salute | Psicomotricità | Approfondimenti

Verso il nono mese di vita, molti bambini compiono un importante passo verso l'autonomia: comincia la deambulazione autonoma a quattro zampe. Ma non per tutti. Sono molti i genitori che chiedono una valutazione psicomotoria poiché sospettano un ritardo di sviluppo del loro bambino, il quale, mi dicono, “non gattona”. Prima di affermare che non si riscontra l'esperienza quadrupedica nel vostro bambino, sappiate che ci sono svariati modi di “gattonare” oltre a quello classico con appoggio sulle mani e sulle ginocchia. Il bambino può dondolarsi sul ventre con spostamento circolare o lineare, oppure trascinarsi rimanendo seduto sulle natiche e utilizzando una gamba piegata per avanzare. Può spostarsi supino ondeggiando prima con il bacino e poi con le spalle, oppure elevarsi su braccia e gambe con la schiena inarcata. Se invece questa importante tappa dello sviluppo psicomotorio effettivamente non avviene, bisogna chiedersi perché. Per la neurologia attualmente non ci sono spiegazioni plausibili e, soprattutto, non ci sono implicazioni future quando questo passaggio manca. Dal punto di vista psicologico e clinico, invece, il mancato spostamento a gatto viene ricondotto ad una difficoltà di separazione della coppia mamma-bambino, ed è per questo che la psicomotricità tenta in ogni modo di recuperare e stimolare questa esperienza. Grazie alla quadrupedia, il bambino si allontana, scopre un mondo in continua espansione, si butta a capofitto nella scoperta di nuovi angoli e luoghi, e si esalta per questa distanza dalla madre. Una volta affaticato ed esausto dopo la sua “avventura nel mondo”, torna da lei, ne cerca il contatto fisico, si conforta, si ricarica di vigore e sicurezza e riprende la sua esplorazione. In questo modo inizia la definizione di un “*Io parzialmente autonomo*”, che si completerà con il cammino. E' dunque assolutamente determinante favorire queste sue sperimentazioni senso-motorie e affettivo-relazionali. Alcune informazioni pratiche: il bambino deve essere libero di gattonare in sicurezza, in uno spazio senza pericoli, con abbigliamento comodo e pratico. Evitare le scarpe: meglio il piede nudo o le calze anti-scivolo. Sperimentare sé stesso nella più totale libertà e sicurezza pone le basi per un Io corporeo solido, punto di partenza di molte competenze future.